

Svizzera eccellente ottava

Vienna ha ospitato la 29ª edizione dei Campionati europei. Con la Svizzera anche le ticinesi Soldati e Torino.

di Billy Beninger

Venerdì la manifestazione si è aperta con il concorso generale delle squadre Junior. Le svizzere erano le penultime a scendere in pedana e la tensione era visibile sui volti delle ragazze. Le ginnaste hanno terminato senza perdite d'attrezzo il loro esercizio d'esordio e la giuria assegna loro 15,433 punti che equivalgono al settimo posto.

Risultato sensazionale per le elvetiche molto apprezzate anche dal pubblico della Stadthalle

Sabato le ragazze di Madina Ankosi si sono ripresentate davanti a pubblico e giuria determinate a difendere il risultato ottenuto il giorno precedente. Il quintetto esegue molto bene l'esercizio ai cinque cerchi e riesce a migliorare il punteggio della prima rotazione ottenendo 15,833 punti. La somma dei punteggi delle due rotazioni consente al nostro gruppo di confermare il 7° posto



Le giovani elvetiche in azione durante l'esercizio ai cinque cerchi

FOTO BENINGER

del concorso generale (vinto dalla Russia davanti a Bielorussia e Bulgaria) e di accedere alla finale riservata alle migliori otto squadre.

Su 24 nazioni partecipanti nella sezione junior, la conquista della finale era già sembrato un incre-

ditabile successo. Le giovani promesse svizzere hanno mantenuto alta la concentrazione e domenica sono scese nuovamente sulla pedana della Wiener Stadthalle meravigliando gli spettatori. L'incalzante e difficile esercizio ai cinque cerchi delle rosso-

crociate è stato premiato dalla giuria con punti 15,750 che equivalgono a un buon 8° posto, ad appena mezzo punto dalla medaglia di bronzo conquistata dalla forte squadra della Bielorussia (1° posto per la Russia e 2° per l'Azerbaijan).

Quindi, bravissime Melanie Soldati, Chiara Torino e le compagne Noemi Schilling, Anne Tardent e Tamara Stanisic che, in questa importante sfida europea, hanno superato l'emozione dimostrando maturità, sicurezza e spirito di squadra.

Ritmica Chiara e Melanie eccellono con la Svizzera

■ **VIENNA** Si è conclusa con un ottimo 8. posto nella finale delle squadre Junior l'avventura delle elvetiche alla 29. edizione degli Europei giovanili di ginnastica ritmica, andati in scena a Vienna. Questo è senza alcun dubbio un bellissimo risultato: entrare in una finale continentale dopo dieci mesi di lavoro è un grande traguardo. Ricordiamo infatti che tutte le componenti della squadra, comprese le ticinesi Melanie Soldati e Chiara Torino, dalla scorsa estate vivono e si allenano ad Uster. «Per quasi un anno abbiamo lavorato duramente, ma l'esperienza di Vienna ha ripagato tutti i sacrifici fatti ed è stata sensazionale», ha commentato Melanie, che è cresciuta tra le fila del Centro Regionale Ticino dell'ACTG.

Ottimo è stato anche il risultato ottenuto dalla Nazionale elvetica nel concorso generale, che l'ha vista classificarsi al 7. posto. Fino a pochi mesi fa nessuno avrebbe pensato a un simile risultato. In marzo, infatti, molte componenti della squadra lamentavano fratture ai piedi e la stessa Soldati portava il gesso. Da aprile in poi le ragazze hanno quindi smesso di frequentare le lezioni scolastiche, per dedicarsi unicamente agli allenamenti e ciò ha permesso alle nostre rappresentanti di brillare a Vienna. «Partecipare agli Europei era un sogno che avevo sin da piccolina», ha invece confidato la giovanissima Chiara Torino, nata nel 2000 ed emozionata per aver potuto gareggiare nella finalissima in Austria.

Melanie e Chiara alla ribalta

Vienna ha ospitato la 29ª edizione dei campionati europei di ginnastica ritmica, presente anche la nazionale svizzera Junior allenata da Madina Ankosi e con le due giovani esponenti del Centro Regionale Ticino dell'ACTG Melanie Soldati (SFG Locarno) e Chiara Torino (SFG Biasca) inserite nel quintetto rossocrociato. Nel concorso generale che ha aperto la manifestazione le nostre portacolori hanno terminato senza perdite d'attrezzo il loro esercizio d'esordio con un ottimo 7°. Sabato le rossocrociate hanno eseguito molto bene l'esercizio ai cinque cerchi, riuscendo a migliorare il punteggio della prima rotazione (15.833 punti) e confermando l'ottimo 7° posto del concorso generale (vinto dalla Russia davanti a Bielorussia e Bulgaria) e di accedere alla finale riservata alle migliori 8 squadre su 24, e questo è stato già di per sé un incredibile successo. Nella giornata conclusiva le giovani promesse svizzere hanno mantenuto alta la concentrazione, e il loro esercizio ai cinque cerchi è stato premiato dalla giuria con 15.750 punti ed un buon 8° posto, ad appena mezzo punto dalla medaglia di bronzo conquistata dalla Bielorussia alle spalle di Russia e Azerbaijan. (B.B.)

